



## Ministero della Cultura

### Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota n. 11320 del 30.3.2022 con la quale la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le prov. di Oristano e Sud Sardegna ha trasmesso la proposta di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 e 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs 42/04 per i beni denominati **Armi antiche: 5 fucili 1) pistola/mitragliatrice Sterling MK4 (L2A3) 2) Fucile MI U.S. 30 Carbine 3) Moschetto automatico o mitra MAB 38 A 4) Fucile Karabiner mod. 1898 Mauser, 5) Fucile Carcano Beretta 91/38 mod. Cavalleria** siti in comune di Cagliari e di proprietà pubblica.

Vista la nota n. 499 in data 10.1.2022 con la quale la competente Soprintendenza ABAP ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L.241/90, l'avvio del relativo procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza espressa con nota prot. 11320 del 30.03.2020 e la documentazione allegata, nella seduta del 28.04.2022 ha dichiarato l'interesse culturale per i beni denominati **Armi antiche: 5 fucili 1) pistola/mitragliatrice Sterling MK4 (L2A3); 2) Fucile MI U.S. 30 Carbine; 3) Moschetto automatico o mitra MAB 38 A; 4) Fucile Karabiner modell 1898 Mauser; 5) Fucile Carcano Beretta 91/38 mod. Cavalleria** di proprietà pubblica che, pertanto, presentano interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e 3 lett.d) art. 13 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

#### DECRETA

I beni denominati **Armi antiche: 5 fucili 1) pistola/mitragliatrice Sterling MK4 (L2A3); 2) Fucile MI U.S. 30 Carbine; 3) Moschetto automatico o mitra MAB 38 A; 4) Fucile Karabiner modell 1898 Mauser; 5) Fucile Carcano Beretta 91/38 mod. Cavalleria** meglio individuati nelle premesse e descritti negli allegati, sono dichiarati di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 3 lett. d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La relazione storico-artistica farà parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, c. 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2.7. 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

Firmato digitalmente

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

**Patricia Olivo**